

## Ambiente Pingitore ribadisce il suo no alla discarica a Scandale

Alla vigilia della conferenza dei servizi riguardanti per concessione per realizzare la discarica a Santa Marina di Scandale che si terrà domani presso l'assessorato regionale all'ambiente, il sindaco di Scandale Igino Pingitore ribadisce il suo no alla realizzazione della discarica. «Il mio disaccordo - osserva Pingitore - va oltre gli annunciati precedenti comunicati, sono giustificati da ragioni del tutto amministrative che non possono dare il via mai all'autorizzazione».

Il sindaco di Scandale ripercorre tutte le fasi della vicenda ricordando che con decreto n. 2014 del 1 marzo 2010 la Regione Calabria esprimeva giudizio di compatibilità ambientale favorevole e rilasciava autorizzazione integrata ambientale (Aia) in favore della ditta Ecol-

systema srl per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto da ubicarsi in località Santa Marina del Comune di Scandale. Pingitore sottolinea che contro l'autorizzazione si opponeva la Provincia che ribadiva la propria opposizione alla realizzazione di qualsiasi impianto di discarica in tutto il territorio provinciale. L'autorizzazione ambientale veniva sospesa a seguito apposita istanza in autotutela del Comune di Scandale. A seguito di alcuni approfondimenti istruttori la Regione Calabria confermava ed integrava l'autorizzazione n. 2014/2010. Il sindaco di Scandale spiega che, successivamente, in seguito alla sopravvenuta conoscenza della clausola di esclusione dal territorio provinciale di Crotona dell'insediamento di impianti di trattamento, trasformazione, conservazione e smaltimento di rifiuti di ogni genere e suoi derivati la stessa Regione Calabria, disponeva nuovamente la sospensione dell'Aia n. 2014/2010 precedentemente riconfermata ed integrata. ◀ (g. g.)